

“I recenti provvedimenti adottati a Napoli dal Consiglio dei Ministri evidentemente richiedevano coperture finanziarie rilevanti. L’agricoltura ed il comparto agroalimentare, settori tra i più dinamici dell’economia nazionale, vengono colpiti da tagli clamorosi:

la sostanziale abolizione dell’Agenzia per la Sicurezza Alimentare localizzata a Foggia, con la cancellazione del finanziamento di due milioni e mezzo di euro; la decurtazione del 50% (da 33 a 17 milioni di euro) del finanziamento per la vitivinicoltura siciliana; l’azzeramento del Piano Apistico Nazionale (da due milioni di euro originari); la soppressione del fondo di due milioni destinato agli studi e alle attività di ricerca sugli OGM, disposto dal precedente Governo a seguito di un appello di 400 scienziati; l’abolizione del Fondo Maltrattamento Animali; e, di certo, tagli cospicui allo stanziamento di risorse per il Piano Irriguo Nazionale.

E’ necessario che il Ministro per le Politiche Agricole Luca Zaia approfondisca tempestivamente il tema, ne verifichi l’incidenza sul comparto, ne definisca i contorni ed operi di conseguenza.

Il Partito Democratico farà la sua parte dal versante dell’opposizione, non soltanto al fine di difendere acquisizioni importanti che nell’ultimo periodo il Ministro De Castro aveva prima costruito e poi consolidato, ma soprattutto per tutelare gli interessi delle categorie e dei settori produttivi coinvolti”.

Sen. Alfonso Andria
Ministro Ombra per le Politiche Agricole PD